

**MENTRE LA LIBIA RINNOVA LE ACCUSE**



**Migranti,  
caos totale**

a pag. 2

**IL SAP, SINDACATO DI POLIZIA, RINCARA LA DOSE SU SBARCHI E TRAFFICO DI MIGRANTI**

**“Accordi informali tra governo e Ong”**

**I**l sindacato di polizia Sap prende di nuovo posizione sull'emergenza sbarchi, anche alla luce dell'indagine della Procura di Trapani sulla nave Iuventa di una ong tedesca. Il segretario nazionale Gianni Tonelli parla di una pianificazione degli sbarchi in Sicilia nei fine settimana come “prova di accordi informali tra governo e Ong, i passaggi fondamentali sono due: il primo, riguarda l'accordo informale tra il governo e Ong, in quanto le operazioni non prevedono il solo soccorso in mare, ma una serie di tante altre incombenze, tra cui identificazione, fotosegnalamento, prima visita medica, screening sanitario, schede di provenienza, incontro con mediatori culturali, individuazione degli alloggi, noleggi di pullman per il trasporto nelle varie città italiane, individuazione dei centri di accoglienza sull'intero territorio italiano e organizzazione dello smistamento”. “Tutte queste operazioni – aggiunge e spiega il Sap – necessitano di essere programmate e dunque sincronizzate con gli sbarchi. Qui

arriviamo quindi al secondo passaggio, ovvero l'accordo tra Ong e scafisti per programmare lo sbarco e dare avvio a delle vere e proprie ondate migratorie sincronizzate, con il benessere dello Stato Italiano che non può non sapere. Dall'inizio dell'anno a oggi a Catania, su 17 sbarchi, 10 sono avvenuti durante il week end i restanti 7 il lunedì. Anche a Messina, su 9 sbarchi, 7 sono avvenuti durante il fine settimana e il Lunedì Santo. Il ritardo di un giorno è legato alla variabile indipendente delle condizioni meteorologiche”. Tonelli ricorda altresì le rivelazioni di Emma Bonino “la quale ha reso noto che l'approdo esclusivo nei porti italiani era stato deciso dal governo Renzi per ottenere elasticità sullo sfioramento del tetto di stabilità, al fine della elargizione degli 80 euro” e fa notare che a questo “si aggiunge un ulteriore tassello che delinea il puzzle della vergogna perpetrata contro il Paese gli interessi della nazione e che tira in ballo, oltre alle responsabilità del governo,

anche quelle delle amministrazioni interessate”. Per il responsabile del Sap, c'è inoltre anche una questione che riguarda più da vicino proprio la polizia, con “il poco personale a disposizione, i doppi e tripli turni di per far fronte all'emergenza, le inutili mascherine antialito date in dotazione ma che di fatto non proteggono per nulla da possibili contagi”. Intanto la nave Iuventa, sequestrata dalla nostra Guardia Costiera e finora ancorata a Lampedusa, ieri è stata trasferita a Trapani. I legali della Ong tedesca, una delle varie organizzazioni che però non hanno voluto firmare il Codice che regola i soccorsi in mare, ne hanno chiesto il dissequestro. Sempre ieri, il segretario della Lega Salvini ha rinfocolato le polemiche attorno a questa vicenda, twittando: “Sequestrare le navi delle ONG che hanno chiamato, aiutato e protetto gli scafisti? No, non sequestrarle: affondarle”. ■





Peso: 1-8%,2-39%